

COMUNE DI OLLOLAI

Provincia di NUORO

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

— *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI
REVISIONE

La sottoscritta Dott.ssa Giovanna Zedde **revisora nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 12/04/2017;

- ricevuta in data 27/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 19.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;ok
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione; www.comune.ollolai.nu.it
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 06/02/2002;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 23;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 19/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2016, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica e che il relativo Albo dei beneficiari di provvidenze economiche è stato

informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (art. 4-bis e 33, del Dlgs. n. 33/13).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1614 reversali e n. 2005 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili (servizio vigili urbani e servizi demografici) , in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione ;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1° gennaio			516.000,30
Riscossioni	714.412,37	1.584.658,19	2.299.070,56
Pagamenti	550.728,61	1.594.280,24	2.145.008,85
Fondo di cassa al 31 dicembre			670.062,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			670.062,01
di cui per cassa vincolata			179.250,27

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata .

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	670.062,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	179.250,27
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	179.250,27

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 179.250,27 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato

al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	179.250,27
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	179.250,27
Cassa vincolata al 01/01/2016	63.064,02
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	63.064,02
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	192.648,05
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	76.461,80
Totale cassa vincolata presso l'Ente	179.250,27

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	715.828,67	406.188,06	516.000,30
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 28.496,35 come risulta dai

seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più			1.957.081,00
Impegni di competenza	meno			2.507.978,99
Saldo		0,00	0,00	-550.897,99
quota di FPV applicata al bilancio	più			579394,34
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		0,00	0,00	28.496,35

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.584.658,19
Pagamenti	(-)	1.594.280,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-9.622,05
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	579.394,34
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	579.394,34
Residui attivi	(+)	372.422,81
Residui passivi	(-)	913.698,75
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-541.275,94
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		28.496,35

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	28496,35
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	75511,06
quota di disavanzo ripianata	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Λ) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	29099,57
ΛA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1659422,50 0,00
⊘) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
⊙) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1540286,63
⊙D) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
⊙) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2988,87
⊙) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	74048,81 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		71197,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
⊙) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60711,92 0,00
⊙) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
⊙) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
V) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		131909,68
⊙) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	14799,14
⊙) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	550294,77
⊙) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	83709,11
⊙) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
⊙) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
⊙1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
⊙2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
⊙) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
⊙) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
V) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	679694,16
JU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
J) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
⊙) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2988,87
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-27902,27
⊙1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
⊙2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
⊙) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
⊙1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
⊙2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
⊙) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		104007,41

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	29.099,57	
FPV di parte capitale	550.294,77	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le seguenti entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARSU	132.893,13	132.893,13
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	132.893,13	132.893,13

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	46.500,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	12.016,75
Totale entrate	58.516,75
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.523,55
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	11.523,55
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	46.993,20

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 222.553,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			516.000,30
RISCOSSIONI	714.412,37	1.584.658,19	2.299.070,56
PAGAMENTI	550.728,61	1.594.280,24	2.145.008,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			670.062,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			670.062,01
RESIDUI ATTIVI	1.799.592,57	372.422,81	2.172.015,38
RESIDUI PASSIVI	1.705.824,92	913.698,75	2.619.523,67
<i>Differenza</i>			-447.508,29
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			222.553,72

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	255.312,01	222.553,72
di cui:		
a) parte accantonata	128.354,01	176.801,19
b) Parte vincolata	75.511,06	15.332,54
c) Parte destinata a investimenti		
e) Parte disponibile (+/-) *	51.446,94	30.419,99

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	60.711,92			0,00	60.711,92
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		14.799,14		0,00	14.799,14
altro			128.354,01	0,00	128.354,01
Totale avanzo utilizzato	60.711,92	14.799,14	128.354,01	0,00	203.865,07

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.651.432,60	714.412,37	1.799.592,57	- 137.427,66
Residui passivi	2.332.726,55	550.728,61	1.705.824,92	- 76.173,02

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	28.496,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	28.496,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	137.427,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	76.173,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-61.254,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	28.496,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-61.254,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	75.511,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	179.800,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	222.553,72

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	176.801,19
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	176.801,19

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.332,54
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	15.332,54

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. con l'utilizzo del metodo ordinario. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Si evidenzia che non sono stati accantonati fondi spese e rischi futuri.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	29099,57
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	550294,77
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	434357,43
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1101756,50
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1101756,50
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	123308,57
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	81097,56
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1740520,06
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1540286,63
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	23238,88
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1517047,75
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	679694,16
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	679694,16
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2196741,91
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		123172,49
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		123172,49

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 17/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	39.581,50	39.581,50	42.875,45
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		4.045,00	21.500,00
T.A.S.I.	40.337,52	42.372,22	27.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	17.766,71	17.861,24	18.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	63,00	57,00	216,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		181,26	2.000,00
TOSAP	7.016,46	2.967,50	6.032,00
TARI	146.000,00	134.440,00	132.893,13
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			25.000,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	170.094,50	145.756,38	158.840,85
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	420.859,69	387.262,10	434.357,43

Per quanto concerne le entrate tributarie si evidenzia quanto segue:

Per quanto concerne l'Imu si rileva che a fronte di entrate accertate per un importo pari a € 42.875,45 (comprensivo dell'anticipazione finanziaria, in favore dei comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario alla Regione Sicilia e alla Regione Sardegna, commisurato all'8% delle risorse di riferimento, per ciascun comune, risultanti dai dati pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Interno alla data del 16 settembre 2014, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.L. n. 78/2015) sono state riscosse € 42.875,45 per un importo pari al 100%.

Per quanto concerne la Tari a fronte di entrate accertate per un importo pari a € 132.893,13, sono state riscosse € 92.930,92, per una percentuali pari al 69,92%.

Per quanto concerne la Tosap a fronte di entrate accertate per un importo pari a € 6.032,00, sono state riscosse € 4.062,50, per una percentuali pari al 67,35%.

Per quanto concerne la Tasi a fronte di entrate accertate per un importo pari a € 27.000,00 sono state riscosse € 17.119,70, per una percentuali pari al 63,41%.

A fronte di entrate tributarie complessive accertate pari a € 434.357,43 si registra una riscossione per un importo pari a € 79,88%.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	
Recupero evasione ICI/IMU	21.500,00	12.769,00	59,39%	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	25.000,00	23.398,50	93,59%	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	46.500,00	36.167,50	77,78%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	
Residui riscossi nel 2016	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00
Residui della competenza	10.332,50
Residui totali	10.332,50

Contributi per permesso di costruire

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016
Accertamento	3.302.91
Riscossione	2.747.82

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	66.382,24	32.748,21	19.622,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.070.586,88	1.101.745,48	982.368,33
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	94.710,11	62.702,92	52.265,94
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	14.709,45	30.000,00	47.500,00
<i>Totale</i>	1.246.388,68	1.227.196,61	1.101.756,50

Entrate Extratributarie

Di seguito le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	76.730,91
Proventi dei beni dell'ente	36.337,66
Interessi su anticip.ni e crediti	
Utili netti delle aziende	
Proventi diversi	10.240,00
Totale entrate extratributarie	123.308,57

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *aumentate* di Euro 24.204,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.928,49	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.834,26	76,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.094,23	23,46%
Residui della competenza	6.339,25	
Residui totali	8.433,48	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	469.066,59	393.181,39	-75.885,20
102	imposte e tasse a carico ente	22.364,70	25.343,85	2.979,15
103	acquisto beni e servizi	609.453,78	608.673,37	-780,41
104	trasferimenti correnti	481.525,95	431.751,01	-49.774,94
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	66.718,52	64.200,27	-2.518,25
108	altre spese per redditi di capitale	74.686,71	17.136,74	-57.549,97
109	altre spese correnti			0,00
TOTALE		1.723.816,25	1.540.286,63	-183.529,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio in quanto non vi sono state variazioni nella dotazione di personale in organico;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015 (fondo contrattazione integrativa 2015 € 35.254,87, fondo contrattazione integrativa 2016 € 35.254,87) di cui disponibile € 18.581, 72 e impegnata € 19.000,00). Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015. L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 *non rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2015	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	407.115,89	475.247,25	393.181,39
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102	21.453,59	22.993,45	25.343,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare indennità a scavalco			2.565,04
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	428.569,48	498.240,70	421.090,28
(-) Componenti escluse (B)	49.475,52	51.757,80	16.881,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	379.093,96	446.482,90	404.208,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Si evidenzia che l'Ente ha adottato misure di riduzione della spesa per il personale attraverso lo scioglimento, a far data dal 31/10/2015, della convenzione con il Comune di Stintino (27/04/2015) che prevedeva il servizio associato della segreteria comunale fra i comuni di Stintino e Ollolai, con costi a carico del Comune di Ollolai pari al 50% per un monte di 18 ore settimanali.

Il servizio di segreteria è stato svolto a scavalco per il periodo novembre 2015-novembre 2016 e in data 9/11/2016 è stata stipulata la convenzione per la gestione del servizio di segreteria comunale fra i Comuni di Lanusei, il Comune di Ollolai ed il Comune di Olzai, allo scopo di avvalersi dell'opera di un unico Segretario comunale e con costi a carico del Comune di Ollolai pari al 22%, per un monte di 8 ore settimanali.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si rileva quanto segue :

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	100,00	80,00%	20,00	70,00	-50,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.102,94	50,00%	3.051,47	365,80	0,00
Formazione	500,00	50,00%	250,00		0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 70,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Si evidenzia che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha sostenuto spese per autovetture per un importo pari a € 752.03 (comprensive di assicurazione Rc, quota parte di consumo carburante e manutenzione ordinaria). Trattasi di una Fiat Panda, in dotazione all'ufficio tecnico. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.

Si invita l'ente all'adozione del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599) e al successivo invio della relazione alla Corte dei Conti;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 64.200,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,58%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,87 %.

Limitazione acquisto immobili

Si da atto che nel corso del 2016 non è stata impegnata nessuna spesa per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2016 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2014, come risulta dalla sottostante tabella:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 de	
Controllo limite art. 204/TUEL	2016
	3,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.306.752,81	1.470.332,56	1.400.769,58
Nuovi prestiti (+)	284.427,25	19.492,94	2.611,55
Prestiti rimborsati (-)	-120.847,50	-89.055,92	-74.048,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.470.332,56	1.400.769,58	1.329.332,32
Nr. Abitanti al 31/12	1.327,00	1.318,00	1.028,00
Debito medio per abitante	1.108,01	1.062,80	1.293,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	76.168,44	66.718,52	64.200,25
Quota capitale	120.847,50	89.055,92	74.048,81
Totale fine anno	197.015,94	155.774,44	138.249,06

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2016 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 23 del 19/04/2017, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 19/04/2017; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Si da atto che nel corso del 2016 non si è proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. L'organo di revisione ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2016 di debiti fuori bilancio non riconoscibili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Di seguito l'elenco degli organismi partecipati:

- Consorzio Bim Taloro (www.bimtaloro.it)
- Consorzio per la pubblica lettura S.Satta di Nuoro
- Abbanoa Spa, soggetto gestore unico del servizio idrico integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna per effetto della legge regionale di riforma del settore (L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 e s. m. e i):
dal sito www.abbanoa.it si evincono i seguenti dati in merito alla quota di partecipazione e al n° di azioni possedute

179	Ollolai	0,08293785%	224.990
-----	---------	-------------	---------

- Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna "EGAS", quota di partecipazione pari allo 0.0008955% del fondo di dotazione; approvazione dello Statuto con delibera del Consiglio N.36 del 20/12/2015
- Fondazione GAL DISTRETTO RURALE BMG.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato che non vengono effettuate le procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene opportuno che l'Ente adotti le *"opportune misure organizzative"* per poter adempiere alla normativa di cui sopra.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017,

- Tesoriere Banco di Sardegna Spa in data 26/01/2017
- Polizia Municipale in data 10/01/2017

Si evidenzia che l' Ufficiale d'anagrafe ha presentato il conto in data 27/04/2017.

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto dei Concessionari Equitalia Riscossioni Spa, e della società STEP SRL e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

Si invita l'ente ad adottare la delibera formale di nomina degli agenti contabili e a sollecitare la compilazione del rendiconto degli agenti contabili secondo gli schemi approvati dal DPR 194/1996.

OSSERVAZIONI

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte si invita l'Ente

- ad adeguare il Regolamento di contabilità in virtù delle modifiche legislative intervenute nel TUEL e in accordo ai nuovi principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011;
- a dotarsi di un Regolamento delle Entrate che disciplini le Entrate complessive dell'ente anche in relazione agli strumenti deflattivi del contenzioso ;
- a dotarsi del Regolamento dell'economista e degli agenti contabili .

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Zedde (firma digitale)
